



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PAIC85300A: I.C. MANTEGNA /BONANNO -PA

Scuole associate al codice principale:

PAAA853006: I.C. MANTEGNA /BONANNO -PA

PAAA853017: MANTEGNA NUNZIO

PAAA853028: BONANNO

PAEE85301C: I.C. MANTEGNA/BONANNO-M. NUNZIO

PAEE85303E: BONANNO G.

PAMM85301B: SC. MEDIA BORSELLINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

-La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola; - la percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola; - la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali; - la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Favorire il successo formativo anche in riferimento alla media nazionale.

TRAGUARDO

Incrementare il numero degli studenti con adeguati livelli di apprendimento sia nell'area linguistica che in quella scientifico-matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partendo dal curricolo verticale, adeguare la progettazione e le modalità d'insegnamento in relazione alle esigenze della classe e dei singoli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri di valutazione che evidenzino il processo di miglioramento e non solo il risultato, soffermandosi sulle competenze acquisite.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo delle metodologie laboratoriali innovative per il recupero e il potenziamento delle competenze di base.
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire diversi stili di apprendimento attraverso strategie individualizzate e personalizzate
5. **Inclusione e differenziazione**
Garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento.
6. **Inclusione e differenziazione**
Assicurare una risposta qualitativa a tutti gli alunni, ponendo attenzione ai bisogni del soggetto e prevenendo il disagio, promuovendo il benessere psico-fisico di ognuno.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere una didattica innovativa per competenze volta a mettere al centro del processo di insegnamento/apprendimento il singolo alunno.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Diminuire la variabilità nel raggiungimento degli obiettivi scolastici in e tra le classi, nonché in riferimento alla media nazionale delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati all'interno della singola classe e diminuire la variabilità tra le classi. Diminuire il gap rispetto alla media nazionale nelle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Incrementare le simulazioni in vista delle prove INVALSI.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Incrementare le verifiche per classi parallele su modello INVALSI.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Abituare gli alunni ad affrontare con serenità le prove INVALSI con esercitazioni periodiche.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Sperimentazione e ricerca su un curriculum unitario per competenze.
5. Curricolo, progettazione e valutazione
Promozione di un sistema di valutazione che permetta di monitorare progressi ed esiti degli apprendimenti



PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove standardizzate degli alunni di scuola secondaria di primo grado rispetto alle competenze di italiano, matematica ed inglese.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni che ottengono il primo e il secondo livello nelle prove INVALSI in riferimento alle competenze di italiano, matematica ed inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le simulazioni in vista delle prove INVALSI.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le verifiche per classi parallele su modello INVALSI.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Abituare gli alunni ad affrontare con serenità le prove INVALSI con esercitazioni periodiche.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Calendarizzare prove con cadenza regolare per monitorare il progresso degli alunni.
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo delle metodologie laboratoriali innovative per il recupero e il potenziamento delle competenze di base.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere una didattica innovativa per competenze volta a mettere al centro del processo di insegnamento/apprendimento il singolo alunno.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

TRAGUARDO

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza.

Acquisire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità sulla base del concetto di "Cittadinanza attiva".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partendo dal curriculum di educazione civica d'istituto, adeguare la progettazione con attività mirate all'acquisizione delle competenze sociali e civiche degli studenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo delle metodologie laboratoriali innovative per il consolidamento delle competenze civiche ed europee
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire diversi stili di apprendimento attraverso strategie individualizzate e personalizzate
4. **Inclusione e differenziazione**
Garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento.
5. **Inclusione e differenziazione**
Assicurare una risposta qualitativa a tutti gli alunni, ponendo attenzione ai bisogni del soggetto e prevenendo il disagio, promuovendo il benessere psico-fisico di ognuno.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare attività di informazione/formazione con Associazioni del territorio, Enti Locali ed esperti in materia di competenze civiche
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proporre attività che coinvolgano il territorio e le famiglie in maniera attiva nella vita scolastica.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Riconoscimento dei diritti e dei doveri; scoperta degli altri, dei loro bisogni e della necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise e il dialogo





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Controllo degli esiti in uscita attraverso un sistema di raccolta dati.

TRAGUARDO

Miglioramento degli esiti di apprendimento e del successo formativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Calendarizzare prove con cadenza regolare per monitorare il progresso degli alunni.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Promozione di un sistema di valutazione che permetta di monitorare progressi ed esiti degli apprendimenti
3. Continuità e orientamento
Incrementare il raccordo con l'ordine di scuola precedente nella predisposizione delle prove d'ingresso degli alunni del successivo grado
4. Continuità e orientamento
Favorire maggiormente il raccordo con la scuola secondaria di secondo grado ed i vari enti di formazione
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Diffusione e realizzazione degli obiettivi previsti dal piano di miglioramento attraverso il coinvolgimento dei Dipartimenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta è relativa a un'analisi della situazione e del contesto scolastico per il miglioramento del successo scolastico e formativo.